

**Diocesi di Patti**

# *Notiziario Pastorale*

Supplemento al Bollettino Ecclesistico Pattese

**Novembre 2012**

*In questo numero*



- |   |           |
|---|-----------|
| ▶ Lettera di Mons. Vescovo ai Presbiteri              | <b>3</b>  |
| ▶ Calendario Pastorale (Novembre - Dicembre 2012)     | <b>8</b>  |
| ▶ Comunicazioni dell'Edap                             | <b>10</b> |
| ▶ Anno della Fede: Percorsi dalla e nella vita...     | <b>12</b> |
| ▶ Consiglio Presbiterale: OdG del 23 Novembre 2012    | <b>13</b> |
| ▶ Istituto Teologico Pastorale: Formazione e Attività | <b>14</b> |
| ▶ Pastorale della Moltitudine (Dicembre 2012)         | <b>15</b> |
| ▶ Recensione: La fuga delle quarantenni               | <b>18</b> |
| ▶ Calendario delle Cresime (Novembre 2012)            | <b>19</b> |

*Inserti*

- Che cosa significa "Educare"?
- Lettera alle Famiglie: Dicembre 2012
- Catechesi Piccole Comunità: Dicembre 2012

*Allegati*

- Manifesto e invito Conferenza del Prof. Vergottini
- Manifesto del Seminario
- Depliant Corso Operatori Sanitari



## LETTERA AI PRESBITERI

### "Ho ricevuto dal Signore e vi ho trasmesso..."

---

Carissimi,

a mezzo secolo dall'inizio della celebrazione del Concilio Vaticano II, il Santo Padre Benedetto XVI con la Lettera Apostolica in forma di Motu Proprio *'Porta Fidei'* ha precisato la sua determinazione di celebrare lo scorcio finale del 2012 e la gran parte del 2013 come "Anno della Fede".

Con filiale docilità lasciamo che la nostra attenzione sia attratta dal **Concilio** e dall'**Anno della Fede** che, richiamandolo, lo pone al centro della nostra interiorità e del nostro desiderio di servire Dio e, con la Chiesa, il mondo.

#### 1. Il Concilio è:

a) i documenti che ha elaborato:

- **Costituzioni:** *Lumen Gentium* (sulla Chiesa), *Dei Verbum* (sulla Parola di Dio), *Sacrosanctum Concilium* (sulla Liturgia), *Gaudium et Spes* (sui rapporti della Chiesa col mondo);
- **Decreti:** *Ad gentes* (sull'attività missionaria della Chiesa), *Presbyterorum Ordinis* (sul ministero e la vita sacerdotale), *Apostolicam actuositatem* (sull'apostolato dei laici), *Optatam Totius* (sulla formazione sacerdotale), *Perfectae caritatis* (sul rinnovamento della vita religiosa), *Christus Dominus* (sull'ufficio pastorale dei vescovi), *Unitatis reintegratio* (sull'ecumenismo), *Orientalium Ecclesiarum* (sulle chiese orientali cattoliche), *Inter Mirifica* (sui mezzi di comunicazione sociale);

- **Dichiarazioni:** *Gravissimum Educationis* (sull'educazione cristiana), *Nostra Aetate* (sulle relazioni tra Chiesa e religioni non cristiane), *Dignitatis humanae* (sulla libertà religiosa).

**b) I suoi grandi interrogativi:**

- l'incontro con Dio;
- l'incontro con gli altri;
- l'iscrizione della singolarità cristiana in una società pluralista e la proposta della vita cristiana nel mondo;
- la vita fraterna dei cristiani;
- la riforma della Chiesa.

**c) La domanda grande**, fondamentale e sempre viva: cosa fare, oggi, perché il Vangelo – notizia bella – arrivi a destinazione ad illuminare, orientare, sostenere, consolare, guarire, salvare tutti?

Come calare nella temperie d'oggi lo slancio della stagione privilegiata che vede più di tremila vescovi riuniti attorno a Pietro, in ascolto reciproco e, insieme, dello Spirito per intendere quello che egli vuole dire alle Chiese?

Come fare emergere oggi l'originalità di quel momento senza idolatrarlo e senza fuggire in avanti?

**d)** Portata a termine la celebrazione, Concilio è apprenderlo e trasferirlo nella vita superando schemi mentali collaudati e aprendosi con equilibrio al nuovo.

La persona di Gesù, il suo messaggio, il valore salvifico della sua vita, morte e risurrezione sono immutabili, ben più che mutate sono le condizioni del mondo e dell'uomo stesso che Gesù è venuto a visitare, illuminare e portare la comunione di vita e di gioia senza limiti che condivide col Padre e con lo Spirito Santo.

**2. L'Anno della Fede è:**

**a) Dono provvidenziale** dello Spirito per pregare, riflettere, progettare, operare; di esso sentiamo, con grata gioia la corrispondenza con il Piano Pastorale di cui la nostra Diocesi si è dotato.

**b) Opportunità** per fare nostre, con consapevolezza più matura, le ragioni della fede che è nostra, che è fede della Chiesa, e che professiamo come dono che ci ha raggiunto e ci raggiunge con tante mediazioni – genitori, parrocchia, esempio di bravi insegnanti, seminario, letture – di cui mai ringrazieremo a sufficienza; non insisteremo mai abbastanza che, cambiata la situazione attorno a noi, non possiamo contentarci di amministrare sacramenti.

Oggi occorre mettere al centro il Vangelo. Non è lecito pensare e agire come se niente fosse mutato.

Se in passato i riferimenti culturali ruotavano attorno al fatto cristiano, oggi questo ‘fatto’ va costruito.

Occorre uscire dalle sacrestie per andare, senza presunzione ma, novelli Davide, nel nome del Signore.

Il fatto cristiano recepito dall’efficace proclamazione del Vangelo dà la giusta collocazione ai sacramenti e incardina l’esigenza della testimonianza al Risorto da cui provengono scelte legali, valide dal punto di vista etico, attenzione al primato della persona, al bene comune, alle fasce più deboli, all’impegno professionale e politico.

**c) Pietra di paragone** per rivedere il tasso di fedeltà del nostro agire al mandato che ci viene dal Battesimo, dall’Ordine Sacro, dall’inserimento nel presbiterio, dal Magistero.

**d)** Occasione per dare il giusto rilievo **all’essenziale ricevuto** e impegnarsi a restituirlo, che è come dire nel metterlo in circolazione.

### **3. L’essenziale ricevuto** (traditio):

**a) Ho ricevuto** dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso;

**Io credo** in Dio Padre Onnipotente,  
creatore del cielo e della terra  
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,  
il quale fu concepito di Spirito Santo,  
nacque da Maria vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato,  
fu crocifisso, morì e fu sepolto,

discese agli inferi, il terzo giorno risuscitò da morte;  
salì al cielo,  
siede alla destra di Dio Padre onnipotente,  
di là verrà di nuovo a giudicare i vivi e i morti;  
credo nello Spirito Santo;  
la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei Santi,  
la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne,  
la vita eterna.  
Amen.

**b) Vi esorto**, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale.

Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

**c)** È Dio stesso che:

- con la Fede e il Battesimo, ci conferma, insieme a voi, in Cristo;
- con la Cresima, ci ha conferito l'unzione, ha impresso il sigillo;
- con la Santa Eucaristia, ha dato la caparra dello Spirito nei nostri cuori (*2Cor* 1,21-22).

**d)** Voi dunque **pregate** così:

Padre nostro che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà  
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti come  
noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non c'indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

#### 4. **Impegno a restituire** (redditio):

- a) portare con sé, in iscritto e a mente, il **Simbolo**;
- b) riprendere in mano, leggendone, ogni giorno, qualche paragrafo, il **Catechismo della Chiesa Cattolica** (CCC). Mi permetto di consigliare il testo **YOUCAT** che sta per Catechismo per i giovani ed è predisposto con linguaggio e formato più adatto ai più giovani;
- c) partecipare zelantemente, o riprendere a partecipare all'attività delle Piccole Comunità per quante difficoltà si possano materializzare;
- d) dare la propria disponibilità ad accompagnare, d'accordo con la parrocchia, l'itinerario di preparazione ai sacramenti – non solo dell'iniziazione – con adeguata preparazione personale;
- e) proporre di realizzare e partecipare alla realizzazione - nell'edificio sacro parrocchiale, in una cappella o in altro locale - una mostra sulla Fede, coordinata con la lampada data dalla Diocesi e che contenga i simboli della Fede, le realizzazioni artistiche (architettoniche, pittoriche, musicali, teatrali, letterarie ecc.) ispirate alla Fede, le testimonianze di Fede, gli impegni derivanti dalla Fede.

Di S. Agostino si dice che, in preghiera, esprimesse la preoccupazione di lasciar passare invano le opportunità offerte dalla generosità provvida del Padre.

Mi auguro che simile preoccupazione prenda tutti i figli della Chiesa pattese, in rapporto alle opportunità presentate dall'Anno della Fede.

Con la mia benedizione.

Patti, dalla Casa vescovile, 9 novembre 2012

+ *Igorio Lamberto*

## Novembre 2012

**Iniziativa mensile:** Commemorazione dei Fedeli Defunti  
**Slogan:** **Se vedo un emarginato sono con Gesù!**  
**Tema Piccole Comunità:** Gesù, noi e gli emarginati  
**Tema Ritiro Presbiterio:** *“Quando dai un banchetto invita poveri, zoppi, ciechi...” (Lc 14,13)*

- 9** Ritiro spirituale Presbiterio a cura del Vicariato di S. Stefano C.
- 10** Consulta Reg. Aggregazioni laicali: Assemblea elettiva (*Pergusa*)
- 11** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Mirto
- 12** Incontro del Presbiterio del Vicariato di S. Agata Militello per la Visita Pastorale (*San Fratello, h. 10.30*)
- 12** Percorso di formazione teologica per operatori pastorali (*nei Vicariati*)
- 13** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Castel di Tusa
- 14** Cresima nella Parrocchia S. Nicola di Bari in Gioiosa Marea
- 16** Riunione del Capitolo della Cattedrale (*Patti, Cattedrale, h. 10.00*)
- 16** Incontro di Vicariato: Ordine del giorno del Consiglio Presbiterale
- 18** Seminario e CDV: Incontro Vocazionale per adolescenti e giovani (*a Gliaca, a cura del Vicariato di Brolo*)
- 19** Percorso di formazione teologica per operatori pastorali (*nei Vicariati*)
- 20** Lezione accademica del Prof. Marco Vergottini (*Seminario, h. 16.30*)
- 21** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Pettineo
- 23** Consiglio Presbiterale (*Patti, Vescovado, h. 9.30*)
- 23** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di S. Piero Patti
- 25** Cristo Re: Giornata sensibilizzazione sostentamento del clero cattolico
- 25** Incontro Vicariale Edap, Evap, Epap (*nei sei Vicariati, h. 15-18*)
- 25** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Scala di Patti
- 26** Solennità della Dedicazione della Cattedrale San Bartolomeo

**26-30** Esercizi spirituali del Presbiterio (*Cittadella di Troina –En*)

**29-30** Corso Formazione Operatori Sanitari - 1° turno (*Auditorium Seminario*)

# Dicembre 2012

**Iniziativa mensile:** Novena di Natale

**Slogan:** **Come e con Gesù mi faccio bambino!**

**Tema Piccole Comunità:** Gesù, noi e i bambini

**Tema Ritiro Presbiterio:** *“Lasciate che i bambini vengano a me,... A chi è come loro appartiene il Regno di Dio”* (Mc 10,14)

**1** USMI: ritiro spirituale (*Rocca di Caprileone, h. 9.00*)

**1** Pastorale dei Giovani: Incontro diocesano (*Patti, Concattedrale h. 19.00*)

**2** Seminario: Incontro de “Gli amici del Seminario”  
(*Patti, Auditorium h. 16.00*)

**2** Conferimento del Ministero dell’Accolitato (*Cattedrale, h. 18.00*)

**3** Percorso di formazione teologica per operatori pastorali (*nei Vicariati*)

**8** Solennità dell’Immacolata Concezione

**10** Percorso di formazione teologica per operatori pastorali (*nei Vicariati*)

**13-14** Corso Formazione Operatori Sanitari - 2° turno (*Auditorium Seminario*)

**14** Ritiro spirituale del Presbiterio, a cura del Vic. di Capo d’Orlando

**15** Auguri natalizi del vescovo ai Sindaci della Diocesi  
(*Patti, Hotel S. Famiglia, h. 19.00*)

**15-16** Corso di Formazione alla Missione (*Gliaca di Piraino*)

**16-24** Novena in preparazione al S. Natale

**25** Natale del Signore

**28** Assemblea del Presbiterio (*Rocca di C., Sala Giovanni Paolo II*)

**30** Festa della S. Famiglia

**30** Chiusura Anno Giubilare a Frazzanò

**31** *Te Deum* di ringraziamento

# Comunicazioni dell'Edap

## ⇒ INCONTRO VOCAZIONALE ADOLESCENTI E GIOVANI

*Gliaca, Parrocchia, 18 Novembre 2012*

*“Progetta con Dio... abita il futuro”* – Vocazioni servizio della Speranza.

È il tema conduttore degli incontri di ricerca vocazionale per adolescenti e giovani di entrambi i sessi organizzati dal Seminario e dal Centro Diocesano per le Vocazioni.

L'incontro del mese di Novembre, a cura del Vicariato di Brolo, si svolgerà Domenica 18 presso la Parr. di Gliaca, dalle ore 9.00 alle 17.00, con pranzo a sacco.

Ricordiamo ai Sacerdoti e ai Parroci che questi appuntamenti sono rivolti agli adolescenti e ai giovani che si pongono sul serio la domanda vocazionale. Hanno come scopo quello di offrire un accompagnamento vocazionale e intendono far conoscere meglio la realtà del Seminario.

## ⇒ INCONTRO VICARIALE DELL'EDAP CON LE EVAP

*25 Novembre 2012, h. 15-18*

Le sei Equipe Vicariali di Animazione Pastorale (in sigla Evap), in seguito alla recente costituzione, terranno il loro primo incontro con un membro dell'Edap per eleggere il Referente Vicariale, per prendere visione del ruolo che esse hanno in relazione alle Equipe Parrocchiali e all'Equipe Diocesana e tracciare le prime linee di programmazione. Tutto sarà preceduto da uno spazio di spiritualità: le Evap, infatti, sono gruppo di animazione, più che operativo, che ha il compito di dare le motivazioni di fede ed ecclesiali alle scelte pastorali in piena armonia con le indicazioni del Vescovo.

L'incontro – che avrà inizio alle ore 15.00 e si concluderà entro le ore 18.00 – si terrà contemporaneamente in tutti e sei i Vicariati nelle sale dove ordinariamente si fanno gli altri incontri di Vicariato, presieduto dal Presbitero Referente, segnalato dal Vicario Foraneo, e moderato da un membro dell'Edap.

## ⇒ ESERCIZI SPIRITUALI DEL PRESBITERIO E OPERATORI PASTORALI LAICI

*Troina, la Cittadella, 26-30 Novembre 2012*

Anche quest'anno l'esperienza degli Esercizi spirituali del Presbiterio vedrà la partecipazione di alcuni operatori pastorali laici che condivideranno, insieme al Presbiterio, questa fondamentale esperienza spirituale che, da sempre, ridà nuove e più profonde motivazioni alla missione pastorale e al cammino di rinnovamento diocesano che sta vivendo la nostra Chiesa di Patti.

La formula sarà sulla falsariga dell'anno scorso: intorno al tema – “*Il Presbiterio e il ministero della conferma nella fede del popolo di Dio in un'epoca di transizione*” – ci aiuteranno a fare un percorso spirituale tre nostri confratelli (P. Lirio Di Marco, P. Basilio Rinaudo e P. Giuseppe Gaglio) con indicazioni rispettivamente bibliche, ecclesiologiche e patristiche. La sede sarà la “Cittadella” dell'Oasi M. SS. Assunta di Troina (En) a tutti nota e familiare.

I partecipanti sono pregati di portare con sé camice, cingolo e stola bianca, verde e rossa, oltre la Bibbia e i Documenti del Concilio. **Portare anche la carta d'identità**. Se qualcuno, dopo essersi prenotato, per sopraggiunti motivi non potrà partecipare, è pregato cortesemente di darne notizia in tempo utile.

L'arrivo, previsto e raccomandato, è entro le ore 10.30 di Lunedì; la conclusione con il pranzo di Venerdì. I costi del corso: € 40,00 al giorno per la pensione, per un totale di € 175,00; più € 50,00 per contributo spese di segreteria.

## ⇒ PASTORALE DEI GIOVANI: INCONTRO DIOCESANO

*Patti, Concattedrale, 1° Dicembre 2012, h. 19.00*

Con l'inizio del nuovo anno liturgico, sabato 1 dicembre p.v. alle h. 19 nella Basilica Concattedrale dei SS. Martiri del XX secolo, riprenderanno gli incontri diocesani dei giovani.

In occasione dell'Anno della fede i giovani - in clima di preghiera, riflessione e fraternità - avranno l'opportunità di scoprire il nesso tra il loro inarrestabile desiderio di vita e di felicità con la proposta della fede, aprendosi ad un rapporto nuovo tra fede e ragione, riscoprendo la centralità di Cristo, nella storia e nella cultura dell'oggi.

## ⇒ PASTORALE DELLA SALUTE: CORSO DI FORMAZIONE

*Patti, Auditorium del Seminario, 29-30 Novembre e 13-14 Dicembre 2012*

Al fine di dare consapevolezza agli operatori della sanità del ruolo fondamentale che riveste la “Comunicazione” nei suoi vari e molteplici aspetti, nel rapporto tra operatori, tra operatori e pazienti, tra operatori e familiari dei pazienti, l'Equipe di Pastorale della Salute (o Sanitaria) – con la consulenza dell'Azienda Sanitaria Provincia di Messina e dell'Ospedale “Barone Romeo” di Patti – dà vita ad un Corso di formazione per operatori sanitari di tutti i livelli, per i volontari del settore e per i Ministri straordinari della Comunione.

Il Corso della durata di due giorni e riproposto in due sessioni, 29 e 30 Novembre e 13-14 Dicembre p.v., sarà animato e guidato da esperti medici nel settore soprattutto della “comunicazione” tra operatori sanitari, tra operatori sanitari, malato e famiglia del malato.

L'animazione spirituale del Corso è affidata a P. Arnaldo Pangrazi, Camilliano, esperto nell'accompagnamento spirituale del malato e, ormai, di famiglia per la nostra Diocesi.



### PERCORSI DALLA E NELLA VITA DELLE NOSTRE COMUNITÀ

L'Anno della Fede, per l'obiettivo con cui ci è stato donato, per i contenuti e per le circostanze che l'hanno ispirato, richiede il ricorso alla creatività per essere vissuto e celebrato nel migliore dei modi.

Questa sezione del *Notiziario Pastorale* vorremmo che fosse lo spazio di incontro tra tutte le comunità parrocchiali per condividere proposte, iniziative, esperienze,... per la comune edificazione e la custodia del nostro vissuto.

Chiediamo, pertanto, ai Parroci, ai Responsabili della Vita Consacrata e delle Aggregazioni laicali di raccontarci qualche esperienza, qualche proposta di iniziativa, qualche idea per vivere a fondo questo Anno della Fede come una preziosa opportunità per rafforzare il cammino della comune vocazione alla santità. **Per es.:** come è stata utilizzata la "Lucerna della Fede"? Con quali criteri e obiettivi? Si è ricorso a qualche particolare progettazione e tecnica?

Ogni esperienza è sempre fonte di consolazione (non ci fa sentire soli) e di stimolo alla creatività (può suggerire idee nuove).

**Una proposta:** La fede delle nostre comunità espresse nei diversi linguaggi. Creiamo dei percorsi di rivisitazione che rilancino la nostra fede e, perché no?, di valorizzazione (e recupero?) del ricco bagaglio culturale e religioso presente nelle nostre comunità.

I percorsi possibili sono:

**a. religioso catechistico:** raccogliere preghiere, proverbi, sentenze, modi di dire che manifestano il modo di credere delle generazioni precedenti.

**b. artistico e pittorico:** catalogare le statue e, soprattutto, i dipinti delle nostre chiese e oratori; descriverne il contenuto e risalire alle ragioni che l'hanno ispirato. Occorre fare attenzione a distinguere queste opere dagli orpelli devozionali più vicini ai nostri giorni; anzi, può essere motivo di qualche necessaria purificazione. Nei "Tempi forti", poi, ogni comunità può decidere di fare delle "Stazioni della Fede" nelle chiese dove sono conservate per proporre una catechesi su qualche articolo della Fede, una sosta di preghiera (magari utilizzando le preghiere recuperate, come indicato nel punto a.), un dialogo di approfondimento.

**c. musicale e canoro:** raccogliere musiche e, in particolare, canti composti in loco sempre per comunicare la fede; per es.: nenie natalizie, canti della quaresima e passione, inni ai santi Patroni e alla Madonna,...; dopo averli raccolti, vanno messi in evidenza gli elementi di fede contenuti in essi e il linguaggio usato.

**d. culturale:** quando la trasmissione della fede e delle tradizioni era soprattutto orale e comportamentale, in ogni comunità sono state create forme semplici e facilmente mnemoniche come veicolo: racconti edificanti, particolari riti tradizionali vissuti in famiglia (diversi, seppur collegati, a quelli celebrati in comunità) in occasione delle celebrazioni dei misteri principali della fede (Natale, Quaresima, Pasqua, S. Patrono,...), denominazioni di località e vie del paese, componimenti poetici e letterari, i dolci e i piatti specifici legati ai misteri dell'anno,...

**N. B.** Molte di queste ultime manifestazioni sono spesso trasbordate in forme e riti superstiziosi veri e propri. Il recupero delle motivazioni che li hanno originati potrebbero essere sorgente di un percorso di purificazione.

Ovviamente per mettere in atto questi percorsi (anche uno solo) è necessario che si costituiscano dei gruppi di persone con particolari sensibilità verso ciascuna delle materie indicate. Il lavoro per ogni percorso prevede almeno quattro passi: a. la ricerca; b. lo studio e l'evidenziazione degli elementi della fede; c. rielaborazione del materiale selezionato; d. proposte per utilizzare il tutto come un percorso da far fare alla comunità.

Giorno **23 Novembre** p.v. terremo la sessione autunnale del Consiglio Presbiterale a Patti alle ore 9.30, nei locali della Casa Vescovile. Questo l'ordine del giorno:

## **1. Anno della Fede: attività programmate e nuove proposte.**

È appena iniziato l'Anno della Fede, proposto da Benedetto XVI affinché il popolo dei battezzati, attingendo ancora al Concilio Vaticano II e al Catechismo della Chiesa Cattolica, dia nuovo slancio alla Fede sia in termini di professione che di trasmissione. Il Consiglio Presbiterale ha già riflettuto una prima volta, a Gennaio 2012 in seguito alla pubblicazione del motu proprio *Porta Fidei*; in quella circostanza l'obiettivo era di stimolare tutti a trovare modalità e iniziative per valorizzare al massimo una provvidenziale opportunità che ci incoraggiava nel nostro percorso catecumenale in atto nella Diocesi e nelle Parrocchie.

Oggi il Consiglio chiede: In relazione ai presbiteri, alle persone battezzate, e non, dei nostri Comuni e della comunità diocesana:

- a.** quali iniziative sono state programmate nelle Parrocchie e nei Vicariati?
- b.** e, soprattutto, quali ulteriori proposte avanzare per creare nuove opportunità perché la nostra gente si interroghi sull'importante dono della Fede?

Volendo raggiungere e coinvolgere tutti i battezzati è bene non limitarsi a iniziative e proposte di carattere rituale, ma allargare il ventaglio anche al campo culturale: conferenze, dibattiti, percorsi d'arte, percorsi musicali,... sia a livello Parrocchiale che Vicariale e Diocesano.

## **2. Per sostenere la vita spirituale e il ministero del Presbiterio**

Questa dimensione della vita presbiterale è stata costantemente messa all'ordine del giorno del Consiglio Presbiterale. Pur non negando i passi di crescita fatti, non possiamo tuttavia ritenerci soddisfatti. Tutti avvertiamo che il cammino da fare è ancora tanto. Siamo all'inizio di un nuovo anno – che per giunta è l'Anno della Fede – che la Provvidenza ci concede perché contribuiamo efficacemente alla crescita della comunione ecclesiale e del Regno di Dio. Tenendo presente che molto dipende dalle disposizioni e decisioni personali, nei nostri istituzionali appuntamenti specifici – esercizi e ritiri spirituali – torniamo ancora a chiederci:

- a.** sul piano organizzativo e in fase di preparazione, cosa potremmo fare ancora per creare un clima di raccoglimento, ascolto, meditazione, preghiera e comunicazione fraterna?
- b.** alcuni lamentano che questi momenti appaiono come riunioni pastorali più che spirituali: da che cosa dipende? Come superare questa difficoltà?

## **3. “Amate la giustizia, voi che governate la terra”**

Con questo titolo l'Episcopato siciliano ci ha messo in mano il documento di riflessione sulla situazione sociale e politica della nostra Regione. Il documento – uscito solo per caso a ridosso delle elezioni per il rinnovo del parlamento regionale – non è finalizzato direttamente a questo scopo, ma al desiderio di offrire elementi che sollecitino la formazione della coscienza sociale e politica della nostra gente.

Cosa possiamo fare nella nostra Diocesi per:

- a.** portare a conoscenza del documento tutte le persone?
- b.** cosa fare per promuovere una coscienza sociale e politica nella nostra gente?

## **4. Varie ed eventuali**

## 1. PERCORSO DI FORMAZIONE TEOLOGICA PER OPERATORI PASTORALI (E NON)

Il 5 Novembre 2012 è iniziato il “Percorso di formazione teologica per operatori pastorali” in cinque Vicariati (il Vicariato di Capo d’Orlando inizierà il 12 Novembre). Oltre 200 sono stati coloro che hanno accolto la proposta, si sono iscritti e sono stati presenti.

In tutti e cinque i Vicariati i partecipanti hanno mostrato interesse, entusiasmo ed impegno a portare a termine il “percorso”.

È un segno che nella nostra gente c’è una profonda domanda di senso, un bisogno di dare nutrimento alla fede, una manifestazione di crescita e maturazione umana e cristiana?

Noi ci auguriamo di dare un adeguato sostegno, attraverso il “percorso” e le altre iniziative pastorali, a coloro che si sono messi in ricerca e si pongono domande profonde. Dobbiamo, anzi, suscitare di altre e “inventare” altri tipi di percorsi che diano stimolo alla ricerca e alla crescita.

## 2. ATTIVITÀ CULTURALI 2012-13

L’Anno della Fede ci offre l’opportunità di ritornare su temi teologici, cristologici, ecclesiologicali e culturali al fine di aggiornare la preparazione di base dei Presbiteri e degli operatori pastorali con l’autorevole apporto di esperti nei vari settori e delle tematiche.

L’Istituto Teologico Diocesano "Mons. A. Ficarra" ogni anno svolge questo servizio e, sono ormai tanti anni, programma una serie di lezioni accademiche e conferenze per raggiungere questo obiettivo.

È in questa cornice che ci apprestiamo a partecipare al primo degli incontri di quest’anno pastorale 2012-13:

**20 Novembre 2012**

**Lezione del Prof. Marco Vergottini sul tema:**

***“Il Concilio Vaticano II: un nuovo stile di Chiesa”***

Il Prof. Marco Vergottini è nato a Milano il 25.10.1956, coniugato, 4 figli. È socio fondatore dell’associazione «Amici della Facoltà Teologica» di Milano, socio dell’Associazione europea per la teologia cattolica e dell’Associazione teologica italiana, di cui è membro del Consiglio Nazionale dal 1999 e Vice-Presidente dal 2003. Dal 1984 al 2002 è stato Segretario del Consiglio Pastorale della Diocesi di Milano. Dall’inizio degli anni '80 ha svolto attività di collaborazione con la pastorale della diocesi di Milano nei settori della formazione permanente del clero, del diaconato permanente, delle scuole diocesane per operatori pastorali. Attualmente è membro del Consiglio per la formazione degli educatori laici responsabili di oratorio, e ricopre la carica di Vice-Presidente della cooperativa "Aquila e Priscilla" (diocesi di Milano). Numerosi gli articoli e scritti di teologia e pastorale pubblicati in libri e varie riviste.

# Pastorale della Moltitudine

## META DELL'ANNO 2012 - 2013

Entro Agosto 2013 la Chiesa di Patti, rispondendo all'appello del Papa – che per il 2012-13 ha indetto “L'Anno della fede” per ricordare i 50 anni dell'apertura del Concilio Vaticano II e 20 anni dalla pubblicazione del CCC – ha sollecitato i battezzati, mediante le iniziative pastorali in tutti i livelli, a tenere lo sguardo fisso su Gesù, autore e perfezionatore della fede. In preparazione al Sinodo Diocesano, inoltre, ogni parrocchia ha costituito le Equipe Sinodali Parrocchiali; si è raggiunto il consenso a celebrare il Sinodo Diocesano.

## Dicembre 2012

**Occasione** Novena di Natale

**Valore** Atteggiamento di Gesù nei confronti dei bambini

**Obiettivo** L'insieme dei battezzati, in occasione della Novena di Natale e delle festività natalizie, è aiutato a riscoprire in tutti i suoi significati più profondi l'atteggiamento assunto da Gesù nei confronti dei bambini e, soprattutto, come si “può diventare bambini”, secondo la parola del Signore.

### Motivazioni

1. La situazione del rapporto con i bambini è notevolmente diversa oggi rispetto ai tempi di Gesù, anche se non da molto tempo. L'attenzione ai bambini come la conosciamo e viviamo oggi è molto recente; è a partire dalla seconda metà del XX secolo che la società, la legislatura, la ricerca scientifica, la psicologia e il costume hanno cominciato a centrare l'attenzione sui bambini. Oggi, grazie a Dio, nella nostra società sono stati fatti grandi passi avanti; ma ancora dobbiamo farne, e molti: l'organizzazione del “Telefono azzurro” e il grande business della pedofilia sono un segno di quanto cammino abbiamo da fare.

Ma c'è un altro aspetto che siamo chiamati a considerare: il rapporto con i bambini diffusi nelle nostre comunità è veramente sano? Stiamo per caso trasformando in “idoli” i nostri bambini? C'è una qualche relazione tra questo nostro atteggiamento e l'invito di Gesù a “farci come bambini”?

2. *“Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro, infatti, appartiene il Regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il Regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso”* (Mc 10,13-16); *“In verità vi dico: se non vi convertite e non diventate come piccoli fanciulli, voi non entrerete nel Regno dei cieli”* (Mt 18,3).
3. Con il gesto di questo mese intendiamo invitare i battezzati a decidere di “diventare” bambini per essere autentici discepoli e testimoni di Cristo oggi.

## **Gesto LA NOVENA DI NATALE: CAMMINO NELLE “BEATITUDINI”**

### **Introduzione**

Gesù, affermando che per entrare nel Regno di Dio bisogna “diventare” bambini, pone la condizione di questi non come punto di partenza, ma come meta del discepolato e della vita. Il bambino che ci indica Gesù chi è? A differenza dell’adulto, che si sente arrivato e soggetto capace di partecipazione, il bambino è colui che vuole crescere, che domanda, che riconosce l’autorità del padre-madre, che si lascia guidare-educare, che ubbidisce, che guarda e si orienta al futuro. Gesù è il primo “bambino” del Regno. Nell’episodio di Lc 9,46-48 è descritta plasticamente la condizione dell’adulto (che brama i primi posti) e del bambino. Gesù per rispondere alla domanda “chi fosse il più grande” fa un gesto: pone accanto a sé un bambino. La scena si fa chiara: da una parte ci sono gli adulti e dall’altra Gesù e il bambino.

Come “diventare” bambini? Seguendo la via tracciata da Gesù (Via che è Egli stesso) nel Vangelo. Non è una forzatura indicare nelle “beatitudini” la via e la condizione per essere bambini nel Regno. Analogamente si potrebbe dire per il Padre nostro. Queste due pagine a ragione sono considerate la più alta sintesi dell’intero Vangelo e la descrizione dei tratti identificativi del discepolo di Gesù.

Partendo da questa premessa nasce la proposta, certamente impegnativa, di fare della Novena di Natale un percorso dentro le “Beatitudini” (o il *Padre nostro*) con l’obiettivo di diventare bambini.

### **Preparazione**

1. Il Parroco, l’Equipe di Pastorale della Moltitudine e l’Epap per prima cosa, con l’ausilio di qualche buon commento evangelico, approfondiscono il tema del “diventare bambini” per cogliere il vero significato che Gesù ha attribuito a questa meta dell’uomo. Quindi passano alle “beatitudini” per cogliere gli elementi che “fanno diventare bambini”. Potrebbe essere interessante, poi, rispecchiare il tutto

con i racconti dell'infanzia di Gesù, per cogliere anche in questi gli elementi dell'essere bambini. Tracciano, infine, un percorso da vivere nei giorni della Novena insieme alla comunità. Sarà più efficace il messaggio se accompagnato da particolari segni da evidenziare giorno dopo giorno davanti alla "Lucerna della Fede" o al presepe, coinvolgendo anzitutto i bambini e, poi, le zone pastorali, le Piccole Comunità, le aggregazioni laicali, i gruppi sportivi e culturali,...

\* In fase di programmazione della Novena bisogna avere chiaro ogni elemento: l'idea generale, le modalità come esprimerla, i gesti e i simboli, i testi e i canti da usare, la dinamica e l'ordine con cui procedere, chi e cosa deve fare, chi e come coinvolgere,...

\* Assegnare i ruoli e predisporre l'occorrente in tempo.

### ***Una proposta da abbinare: liturgia penitenziale***

Il "diventare bambini" esige anzitutto creare le condizioni per accogliere questa meta di vita e il cammino che richiede. Una delle condizioni basilari è l'atteggiamento penitenziale: "prima di... riconosciamo i nostri peccati".

Concordando in tempo all'interno del Vicariato, ogni Parrocchia organizzi, possibilmente prima dell'inizio della Novena (tra il 9 e il 15 dicembre), la celebrazione della Liturgia della Penitenza comunitaria, motivandola proprio come il primo passo da fare per "diventare bambini", anzi come la condizione che può rendere efficace e fruttuoso il cammino.

2. Se c'è la consuetudine di allestire presepi nei quartieri, in base al loro numero, si può assegnare a ciascuno di essi una o più beatitudini attorno a cui costruire il presepe. Durante i giorni della Novena, poi, si possono organizzare dei percorsi tra i presepi come una "materializzazione" del cammino spirituale da fare insieme per raggiungere la meta dell'essere bambini nel Regno di Dio.

<b>Slogan</b>	<b>COME E CON GESÙ MI FACCIO BAMBINO!</b>
<b>Chi</b>	Parroco, Epap, Equipe Pastorale della Moltitudine e Responsabili dei vari livelli pastorali.
<b>Quando</b>	<i>Preparazione:</i> dal 15 Novembre al 15 Dicembre. <i>Attuazione:</i> 16-25 Dicembre (e oltre)
<b>Dove</b>	Nelle Zone, nelle varie sedi e nel Tempio.
<b>Valutazione</b>	<i>Cosa:</i> il tipo di risposta dato dalla gente. <i>Quando:</i> alla prima riunione dell'Equipe di Pastorale della Moltitudine.

### *La fuga delle quarantenni*

Armando Matteo, ed. Rubettino, Soveria Mannelli (Cz) 2012, pagg. 120, €10,00

Armando Matteo, giovane teologo e docente di Teologia Fondamentale presso la Facoltà Teologica Urbaniana (Roma) ha già scritto testi molto originali, creativi e demitizzanti nei confronti dei suoi coetanei, soprattutto riguardo al loro rapporto con la fede (es. il suo saggio sulla *Prima generazione incredula*, Rubettino 2010). Ora prende di mira la “fuga delle quarantenni” dalla Chiesa. Lo studio di don Matteo insegue percorsi accurati e meno scontati a partire da una sorta di autocritica coraggiosa: è un po’ paradossale, ma nella considerazione della realtà femminile sono più sensibili e creativi certi pronunciamenti papali come quelli di Giovanni Paolo II.

Matteo ha due capitoli molto vivaci proprio nel cuore del suo saggio che puntano l’obiettivo sul “perché le quarantenni non vengono in Chiesa”, e sulla “fatica di essere quarantenni”, soprattutto “nel Paese più maschilista d’Europa”, come Caterina Soffici, nel suo pungente *Ma le donne no!*, ha definito l’Italia (Feltrinelli, 2010).

Una Chiesa priva delle ventenni, trentenni, quarantenni e così via è una comunità povera, tenendo conto del fatto che il cristiano ha avuto come motore di avvio della trasmissione della fede proprio le donne. Le prime ad incontrare il Cristo risorto in quell’alba gerosolimitana sono state proprio loro, inviate da lui per l’annuncio pasquale ai discepoli maschi così timorosi da avere evitato – a differenza loro – di stare lassù sulla vetta del Calvario per non correre rischi.



Come l’educazione dei figli è stata ed è ancora in prevalenza appannaggio delle madri, così la trasmissione della fede è stata per secoli matrilineare ed è significativo che ora la supplenza sia stata affidata alle nonne e ai nonni, cioè alla generazione degli ultra-quarantenni.

Il libro di Matteo, nella sua originalità, è interessante per educare non solo al pensiero e alla fede, ma anche educare sia il pensiero sia la fede, sulla scia di quell’ “emergenza educativa” che aveva segnalato Benedetto XVI e diventa forse una via decisiva per frenare quella fuga delle e dei quarantenni dal pensiero e dalla fede.

# CALENDARIO DELLE CRESIME 2012

(Aggiornamento: 8 Novembre 2012)

## ↳ NOVEMBRE 2012

- 11** Mirto
- 13** Castel di Tusa
- 14** Gioiosa Marea - Parrocchia S. Nicolò di Bari
- 21** Pettineo
- 23** San Piero Patti
- 25** Patti - Scala

**N. B.** Il Parroco, almeno un mese prima della celebrazione della Cresima, dovrà incontrare Sua Ecc. Mons. Vescovo per concordare orario e modalità.

Si ricorda che l'Ufficio di Cancelleria e Matrimoni della Curia - dal 1° Ottobre - è aperto Martedì, Mercoledì e Sabato dalle h. 9.00 alle h. 12.00

